



Città di Lugano

Museo
delle Culture



Lugano, 29 settembre 2014

Comunicato stampa

Prorogata fino al 25 gennaio 2015, «Gentō-ban» partecipa alla Biennale dell'immagine di Chiasso. E un convegno racconta la nascita della fotografia giapponese con la famosa Scuola di Yokohama.



Buone notizie per i cultori della storia della fotografia e gli amanti del Giappone. Il Museo delle Culture di Lugano (MCL) ha infatti deciso di prorogare fino al 25 gennaio 2015 la mostra «Gentō-ban. Il Giappone dell'Ottocento nelle diapositive della Collezione Perino», la cui chiusura era prevista per il 12 ottobre 2014. L'esposizione, che ha riscosso un soddisfacente successo di pubblico, sarà uno dei punti di forza della nona edizione della Biennale dell'immagine di Chiasso, dal titolo «Trasformazioni». Per l'occasione saranno aggiunte in mostra una serie di raffinate stampe xilografiche dell'*ukiyo-e* realizzate fra il 1820 e il 1870, e il 18 ottobre si terrà un conferenza sul periodo storico in cui si è affermata la Scuola di Yokohama. Un'occasione imperdibile per conoscere come nacque la fotografia giapponese delle origini e il Giappone dell'epoca.

Legata alle celebrazioni per il 150° anniversario delle relazioni diplomatiche tra Svizzera e Giappone, la ricca esposizione propone una selezione di cromolitografie d'epoca, 131 diapositive su lastre di vetro (*gentō-ban*) e una serie di fotografie giapponesi all'albumina in grande formato colorate a mano. Sono inoltre presentate al pubblico, in prestito dal «Musée Suisse de l'Appareil Photographique» di Vevey, uno splendido modello di lanterna magica d'epoca e uno stereoscopio a colonna.

È tenuta da Moira Luraschi, curatrice dell'esposizione e ricercatrice del MCL, la conferenza dal titolo: «Trasformazioni storiche e tecniche nelle fotografie della Scuola di Yokohama», in programma per il **18 ottobre 2014 alle ore 15:00** nelle sale espositive dell'Heleneum. Partendo dalla tradizione delle stampe dell'*ukiyo-e* e continuando con le immagini fotografiche della Collezione Perino, riprodotte su vari supporti, la conferenza della dottoressa Luraschi racconterà il periodo storico in cui è nata la fotografia giapponese, mettendo in luce le profonde trasformazioni politiche e sociali del Giappone di epoca Meiji (1868-1912).



Città di Lugano

**Museo
delle Culture**



Il 18 ottobre dalle 14:00 alle 18:00 l'entrata all'esposizione è gratuita. Il numero di posti per assistere alla conferenza è limitato: si prega di comunicare la propria presenza alla segreteria del Museo entro le ore 14:00 del 17 ottobre.

Museo delle Culture

Heleneum, via Cortivo 26, 6976 Lugano

Telefono +41 58 866 6960

E-mail info.mcl@lugano.ch

Ufficio stampa

Capitale Cultura International

Via Dunant 13, CP 137 - 6908 Lugano Massagno

Telefono +39 331.10.93.349

pressmcl1@capitalecultura.com



Città di Lugano

**Museo
delle Culture**



ORARI E TARIFFE

Apertura

Il Museo è aperto tutti i giorni dell'anno a eccezione dei lunedì e delle festività natalizie.

Giorni di chiusura annuali: 24 e 25 dicembre 2014.

Durante il periodo natalizio il museo ha orari di apertura particolari:

31 dicembre 2014: 10.00 - 16.00

1 gennaio 2015: 14.00 - 18.00

Orari del Museo

L'esposizione è visitabile dal martedì alla domenica, dalle 10.00 alle 18.00.

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.00.

Per informazioni: tel. +41 58 866 6960.

Tariffe

Tariffa intera: Chf 12.-

Tariffa ridotta: Chf 8.-

(AVS, AI, Lugano card, Tessera Agip Plus, Tessera di soggiorno, Touring Club Italiano, giovani 17-25 anni)

Entrata gratuita: bambini e ragazzi fino ai 16 anni, membri dell'associazione Amici del Museo, scuole del Canton Ticino e dei Grigioni Italiani, soci dell'International Council of Museum (ICOM), detentori della carta Banca Raiffeisen, possessori di un titolo di trasporto valido della Società Navigazione del Lago di Lugano (SNL), del passaporto dei musei e della tessera dei 18enni.

Il tariffario è in franchi svizzeri (Chf) ma è possibile pagare anche in euro (€) o in dollari (\$) ricevendo però il resto in franchi svizzeri (Chf).